

ED INFINE...

NON AFFIDARTI AI CONSIGLI DI CONOSCENTI E AMICI E NON RICORRERE AL “FAI DA TE”

Chi affronta una separazione riceve, molto spesso e del tutto in buona fede, consigli da parenti ed amici che hanno già vissuto una simile esperienza. Affidarsi a tali suggerimenti può indurre a decisioni profondamente sbagliate.

Ogni separazione è, infatti, diversa dall'altra e comporta l'esame di elementi variabili per ogni coppia: figli, redditi, immobili, risparmi, condizioni di salute, posizione lavorativa, debiti, ecc..

E' bene anche evitare di assumere informazioni su internet che potrebbero indurre ad una non corretta analisi dei problemi coniugali o addirittura ingigantire problematiche insussistenti.

Meglio quindi rivolgere tutte le domande ad un professionista.



**LE NUOVE PROCEDURE
DI SEPARAZIONE E DIVORZIO
DAVANTI ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE**

CONOSCI I TUOI DIRITTI?

**INFORMAZIONI INDISPENSABILI
IN CASO DI CRISI CONIUGALE**



Sede e Segreteria: piazzetta Gualdi, 7 - 36100 VICENZA
tel. 0444 326317 - fax 0444 327865
internet: www.ordineavvocati.vicenza.it
e-mail: consiglio@ordineavvocati.vicenza.it



LE NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE n. 162/2014

L'art. 12 della L. 162/2014 prevede che i coniugi possano concludere, innanzi al sindaco, quale ufficiale dello stato civile, del comune di residenza di uno di loro o del comune presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio, con l'assistenza facoltativa di un avvocato, un accordo di separazione personale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

Il ricorso a tale nuova procedura non è possibile in presenza di figli minori, maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave ovvero economicamente non autosufficienti.

L'accordo che le parti andranno a sottoscrivere avanti all'ufficiale dello stato civile sarà determinante per l'assetto futuro dei loro rapporti.

E' dunque importante che ciascun coniuge sia adeguatamente informato dei diritti che la legge garantisce.

Ciò vale in particolar modo per il soggetto più debole che, in mancanza di notizie corrette, potrebbe sottoscrivere delle condizioni svantaggiose con conseguenze pratiche molto rilevanti.



PERCHE' RIVOLGERSI AD UN AVVOCATO?

Per la natura particolare dei rapporti coniugali, ogni separazione è diversa dall'altra ed impone soluzioni diverse.

Inoltre, le relazioni tra i coniugi sono solitamente caratterizzate da questioni di carattere non solo personale, ma anche economico e solamente l'analisi di un professionista potrà inquadrare correttamente le diverse problematiche che conseguono la fine della relazione coniugale.

Solo un avvocato possiede le conoscenze specifiche per individuare e consigliare la procedura più idonea tra quelle possibili nonché le migliori condizioni di un accordo, nel rispetto dei diritti garantiti dalla legge.

QUANDO RIVOLGERSI AD UN AVVOCATO?

E' opportuno rivolgersi ad un avvocato il prima possibile, anche solo per un consiglio. Questi sarà in grado di suggerirvi il percorso da seguire in modo da evitare che l'emotività vi induca a scelte sbagliate.

PERCHE' E' UTILE UN COLLOQUIO ORIENTATIVO?

Prima di maturare la decisione definitiva di separarsi è opportuno chiedere un incontro con un legale al fine di comprendere le conseguenze di detta scelta. Tale colloquio risulta essere particolarmente importante perché consente di affrontare il percorso della separazione con maggior consapevolezza e razionalità.

QUANTO COSTA RIVOLGERSI AD UN AVVOCATO?

Il costo di una semplice consulenza è sicuramente inferiore allo svantaggio economico di un accordo dannoso che si protrarrà per diversi anni.

IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

E' bene sapere che il coniuge non abbiente, con reddito annuo non superiore a euro 11.528,41, può chiedere la nomina di un avvocato a spese dello Stato. Costui potrà scegliere un difensore tra gli iscritti negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato istituiti presso ciascun Consiglio dell'Ordine.